

*LANCIA - Ritorno in grande stile alla ribalta dei rallies*

# I segreti (nuovi) dell'“HF”

Dopo alcuni mesi in sordina, le Fulvia sono ricomparse con prepotenza sulla scena dei rallies. E' un ritorno in grande stile, che si è concretato con le vittorie in rapida successione ottenute nelle gare di San Martino di Castrozza, di Baviera e del Portogallo. Quest'ultima è una affermazione particolarmente significativa: Lampinen-Davenport al primo posto, Munari-Bernacchini al secondo, la corsa dominata dal principio alla fine contro rivali come Waldegaard (Porsche), Clark, Piot e Fall (Ford), Anderson (Alpine-Renault).

Finora, la stagione era stata svara di successi per la HF Squadra Corse, un po' per una micidiale serie di disavventure, un po' per una certa superiorità altrui, soprattutto in tema di cavalli. Tuttavia, le possibilità del coupé 1600 erano rimaste intatte e con una opportuna cura di messa a punto e di ringiovanimento (motore potenziato, carrozzeria alleggerita) sono riapparse nella loro pienezza.

Bisogna rallegrarsene, perché la Lancia ha tenuto alta la bandiera del nostro automobilismo in un settore dello sport del volante in cui per anni le Case inglesi e francesi hanno recitato la parte del leone. Un settore, merita ricordarlo, molto più vicino di altri alla produzione di serie. Le prospettive per il finale di stagione sono buone ed è logico supporre che anche nel prossimo anno le Fulvia reciteranno il ruolo di protagoniste nei rallies.



## *Motore potenziato (152 cv) e carrozzeria alleggerita*

Il coupé Fulvia HF 1600 è stato ed è uno dei migliori ambasciatori della trazione anteriore. Sulle strade sterrate, innervata, scivolosa è sempre una delle vetture al vertice, malgrado il modello originale, con cilindrata inferiore, risalga ormai al 1965. Il punto debole sta nella potenza: alla fine del 1969, il suo quattro cilindri erogava 135 cv a 7200 giri/min contro i 160 della Ford Escort o i 200 e passa della Porsche 911 S di 2200 cmc. Anche il peso — oltre

900 kg — era abbastanza rilevante.

A poco a poco, operando sulla distribuzione, sui carburatori, sui collettori di aspirazione e di scarico, fruendo dei nuovi banchi prova installati nel Reparto Corse a Torino, sono state approntate versioni più brillanti, tanto che oggi, rimanendo immutato il regime massimo, la potenza si aggira sui 152-155 cavalli. Sugli spiderini usati nelle competizioni in salita sono montati motori di 181-182 cv a

7500 giri/min, motori che verranno probabilmente spostati sul coupé impiegati nei rallies.

Si è lavorato anche per alleggerire le macchine. Adesso, quelle per rallies con prevalenza di asfalto posano sugli 830 kg, quelle per rallies «duri», con molto sterrato, circa 860 kg. E' stata un'opera meticolosa, che ha coinvolto tutti i particolari ritenuti superflui o troppo pesanti. Ad esempio, è stato adottato un nuovo tipo di serbatoi, più piccoli, e, ove possibile, protezione in

alluminio. Altri e più sostanziali alleggerimenti sono previsti per il '71.

La Squadra Corse parteciperà in questo scorcio finale di anno ai rallies del Mille Minuti, di Spagna, d'Inghilterra e del Belgio. Il programma per la prossima stagione non è ancora definito nei dettagli, tuttavia è certo che le Fulvia prenderanno parte a tutte le competizioni più importanti, a partire dai rallies di Montecarlo.

**m. fe.**

